

FESTIVAL SCONTRINO 2025



Viajeros / Viaggiatori

Silvio Zalambani, sassofono soprano

Federico Lechner, pianoforte

5 Ottobre, ore 20
Teatro Pardo, Trapani

Programma

Silvio Zalambani
(*1967)

Viaggiatori

Federico Lechner
(*1974)

El Renguito

Silvio Zalambani

Déjà vu

Federico Lechner

Recuerdos del Tigre

Silvio Zalambani

Mestizos

Federico Lechner

O Beijaflor

Federico Lechner

Isla de Zanzibar

Silvio Zalambani

Amarelo

Il sassofonista, compositore ed arrangiatore **Silvio Zalambani**, da diversi anni svolge la sua attività musicale in tre parti ben distinte, connesse tra loro: artistica, didattica e di ricerca sulla musica tradizionale latinoamericana, in particolar modo riguardo al tango argentino e alla cultura cubana e brasiliana. Suona abitualmente in duo col pianista argentino Federico Lechner e in trio con la cantante argentina Sandra Rehder e il chitarrista argentino Adrian Fioramonti, è ideatore e direttore artistico del suo 4to Tango, del progetto Grupo Candombe, del quintetto di sassofoni Amerindia Ensemble e del trio Tango Tres, tutte le sue musiche sono edite da Borgatti Edizioni Musicali. Coi suoi progetti si è esibito, oltre che in Italia, in Argentina, Brasile, Cile, Cuba, Finlandia, Francia, Germania, Olanda, San Marino, Spagna e Svizzera, collaborando anche con molti artisti internazionali, tra i quali: Gabriele Mirabassi, Marco Tamburini, Bruno Tommaso, Carla Bley, Steve Swallow, Donovan Mixon, Massimo Mantovani, Pedro Mena Peraza, Mario Féres, Duda Lazarini, Arismar do Espirito Santos, Antonio Serrano, Claudio Constantini, Daniel "Pipi" Piazzolla, Sheila Blanco, Pablo Motta. Come solista si è proposto anche con le seguenti orchestre: Teatro Comunale di Bologna, Teatro Comunale G. Verdi di Trieste, Teatro Sociale di Rovigo, Filarmonica di Bacau (Romania), Orchestra Camerata Almagro (Buenos Aires-Argentina), USP Filarmonica di Ribeirão Preto (Brasile), Orchestra Filarmonica de Gran Canaria (Spagna). Ha rappresentato l'Italia alle ultime sei edizioni del "Vertice Mondiale del Tango" (Siviglia-Spagna, Valparaiso-Cile, Bariloche-Argentina, Seinajoki-Finlandia, Zárate-Argentina, Melilla-Spagna), al "23° Festival del Caribe - Fiesta del Fuego" a Santiago de Cuba e Guantánamo (Cuba), al "23° Festival Internazionale del Tango" di Granada (Spagna), al "3° Festival Internazionale del Tango" di Barcellona (Spagna), a due edizioni del "Jazz Pourpre Périgord Festival" di Bergerac (Francia), esibendosi in diretta alla Radio Nazionale Argentina e in vari club di Buenos Aires, come il Centro Culturale "Torquato Tasso" e il Teatro "El Aleph" nel Centro Culturale La Recoleta, ha partecipato al "11° Metastasio Jazz" (Prato-Italia) e in diretta su RAI Radio3 a "La stanza della musica" e su RAI Radio1 a "Brasil". E' stato intervistato varie volte per la TV argentina "Solo Tango" e per la Radio argentina "2x4 Tango", ed è nominato all'interno del "Diccionario del Tango en Cataluña" (Casa America Catalunya). Ha inciso 9 CD e 1 DVD dal vivo, con proprie composizioni o arrangiamenti: "Guardia Vieja" (1998) ed "Entrada Prohibida" (2017) con Tango Tres; "Grupo Candombe" (2001) e "Grupo Candombe 2" (2005) col Grupo Candombe; "Nostalgia del presente" (2011) e "Tango Live" DVD dal vivo (2013) con Sandra Rehder; "Dejà vù" (2015) e "Viaggiatori/Viajeros" (2019) in duo con Federico Lechner, "Brasil pra mim" (2016) con Gabriele Mirabassi, "Saxofón Porteño" (2022) con Amerindia Ensemble; ha inciso inoltre come solista ospite nel CD "Crossfades" (2019) con Elise Hall Saxophone Quartet E' regolarmente invitato come docente e concertista solista in Masterclass e in Festival Internazionali in Europa e America, in Spagna (Conservatorio Superiore di Musica di Albacete e di Siviglia), in Olanda (Conservatorio di Utrecht), ed in Brasile (nelle Università USP e UNAERP di Ribeirão Preto-São Paulo ed EMAC-UFG di Goiânia-Goiás). E' stato l'ideatore del Festival Internazionale Fiato al Brasile, nonché il Direttore Artistico dal 2012 al 2017.

Federico Lechner. Nato a Buenos Aires nel 1974, è cresciuto in un ambiente familiare molto influente della musica argentina, cominciando a suonare il pianoforte all'età di 3 anni. Nel 1974, trasferitosi in Spagna, ha proseguito gli studi al pianoforte con Horacio Icasto, armonia e arrangiamento con Rafael Reina, teoria con Miguel Gil, ear training con Hebe Onesti e tromba con Julio Daud, perfezionandosi poi con vari pianisti della scena jazz internazionale negli anni successivi, come: Fred Hersch, Santiago Jacobbe, Bruce Barth, Eliane Elias, Graham Jackson ed Ethan Iversson. Si esibisce regolarmente coi migliori musicisti del circuito jazzistico ispanico, tra i tanti: Jorge Pardo, Antonio Serrano, Chano Domínguez, Perico Sambeat, Javier Colina, Miguel Ángel Chastang, Pedro Ruy Blas, Bob Sands, Jerry Gonzalez, Ximo Tebar, Israel Sandoval, Chema Saiz, collaborando anche con Ana Belén, Enrique Morente, Joan Manuel Serrat, Alejandro Sanz e Diego "El Cigala".

Ha realizzando numerosi dischi come solista e varie tournée in Europa, negli Stati Uniti e in Sudamerica, esibendosi in palcoscenici rinomati come il Rockefeller Center a New York (USA), l'Auditorium Nazionale a Madrid (Spagna), il Teatro General San Martín a Buenos Aires (Argentina), la sala Flagey a Bruxelles (Belgio), l'Alcazar a Siviglia (Spagna), la Abadía di Nieremeyer nel Lussemburgo ed il Festival Jazz di Medellín (Colombia). Ha composto innumerevoli colonne sonore per la cinematografia spagnola, così come per cortometraggi e annunci pubblicitari, è specializzato anche nell'accompagnamento pianistico estemporaneo per il cinema muto (Chaplin, Melies, Keaton, ecc.). E' stato direttore musicale e arrangiatore nel tour spagnolo dell'opera teatrale "Mingus Cuernavaca", presentata al Festival d'Autunno di Madrid nel 2005, con protagonista Chete Lera. Ha composto anche alcune opere d'impostazione classica, come la serie dei quartetti d'archi, un sestetto d'archi, varie opere per piano e la "Suite Canina" per flauto, pianoforte e violoncello, presentata in diretta alla tv nazionale spagnola. Inoltre il progetto del sassofonista Silvio Zalambani gli ha commissionato un brano per quintetto di sassofoni per il suo progetto Amerindia Ensemble, inciso nel album "Saxofón Porteño". Nella sua attività di docente, si distingue per progetti d'insegnamento sull'improvvisazione per bambini, soprattutto ad alunni di conservatorio e scuole di musica classica, come il Lemmens Institute di Louven (Belgio), la Scuola Estiva per giovani musicisti "Ciudad de Lucena", la High School for Performing Arts di Columbus (Ohio-USA) e Des Moines (Iowa-USA), il Conservatorio Jesús Guridi di Vitoria (Spagna), la Giovane Orchestra della Comunità di Madrid (Spagna), il Corso di Musicisti di Oviedo (Spagna), il Corso di Musicisti di Gijón (Spagna) e la Scuola Municipale di Tres Cantos (Madrid). Nel 2001 ha vinto il 4° Premio di Composizione Jazz "Teté Montoliú", organizzato dalla SGAE (la SIAE spagnola), con la composizione "Conversation con Thelonius". Nel 2002 il suo disco in duo insieme a Jerry González "A Primera Vista" è risultato finalista come Migliore Album Jazz di Spagna. Dal 2002 suona regolarmente in duo con l'armonicista spagnolo Antonio Serrano, realizzando anche due dischi: "Sesión Continua" e "La Extraña Pareja". Nel 2005 il suo brano "Iboga" ha ottenuto il 1° Premio di Composizione Jazz "Teté Montoliú". Insieme al suo attuale progetto "Tango&Jazz Trío" si è esibito in varie tournée, realizzando anche due dischi: "Estela" (2006) e "Beboponga" (2008); e anche due concerti dal vivo in importanti programmi televisivi spagnoli come: "Fusión Sonora" (Telecinco) e "Noite de Jazz" (TVG). Nel giugno del 2008 è stato invitato a suonare nel prestigioso Progetto Argerich, celebrato nella città svizzera di Lugano, dove ha improvvisato su opere di Claude Debussy e George Gershwin. Dal 2008 ha iniziato a collaborare con l'armonicista argentino Franco Luciani, realizzando due dischi: "Falsos Limites" e "Gardelería". Nel 2010 ha inciso con Enrique Morente il brano "Angel Caído", incluso nel film "Morente", realizzato dieci giorni prima della scomparsa del grande cantante flamenco. Dal 2011 collabora in duo col sassofonista italiano Silvio Zalambani, con cui ha inciso due dischi: "Déjà vu" (2014) e "Viaggiatori" (2019), editi entrambi dalle Edizioni Musicali Borgatti (Bologna-Italia).

PROSSIMO CONCERTO

Elegiaco - Recital di Violoncello

Alessio La China

6 Ottobre, ore 20

Sala Sodano, Palazzo d'Alì, Trapani